

VareseNews

“Per salvare l’Europa si dia importanza ai suoi territori”

Pubblicato: Giovedì 2 Marzo 2017



Il **collegamento ferroviario T1 e T2** ma anche politiche di sostegno ai giovani con il sistema delle **doti lavoro e doti scuola**. L’Europa é stata al fianco della Regione Lombardia in questi ultimi anni favorendo programmi di sviluppo e di sostegno al reddito.

E sono proprio i fondi legati a queste **politiche definite “di coesione”** al centro della due giorni di dibattito che oggi, giovedì 2 marzo, e domani il **Presidente del Consiglio regionale lombardo Raffaele Cattaneo** dirige a **Varsavia** durante i lavori della **Commissione Coter** che riunisce i rappresentanti degli enti territoriali con il fine di indirizzare con maggior precisione ed efficacia lo stanziamento di fondi di sviluppo.

Nell’ultimo programma per la coesione, in Lombardia sono arrivati oltre **tre miliardi di euro di cui 140 milioni per 37.000 progetti in provincia di Varese** :”Per il futuro vorremmo continuare a poter contare sul sostegno di questi nostri interventi dedicati soprattutto ai giovani – spiega il Presidente Cattaneo – **Anche la nostra regione ha potuto contare su fondi di sviluppo** anche se viviamo in un territorio sviluppato. Ora la scommessa é implementare o,almeno, mantenere i fondi a disposizione della coesione, un capitolo che ha visto, per il periodo 2013/2020, lo stanziamento di **450 miliardi** di euro di cui **l’Italia é stato il secondo beneficiario dopo la Polonia**.

Il clima della riunione é stato molto partecipato: nel futuro dell’Europa unita, già attraversata da spinte nazionaliste, il presidente della **Commissione Jean Claude Juncker** ha lanciato una **pericolosa sfida ai territori** prevedendo un futuro di gestione molto più sbilanciato su Bruxelles e meno sui territori.

“Colpa della cattiva comunicazione utilizzata per dimostrare ai cittadini i tanti sforzi compiuti” hanno denunciato molti delegati sostenuti dalla stessa **commissaria alle politiche regionali Corinna Cretù** che ha rimarcato la diffusa mancanza di riconoscenza verso Bruxelles da parte delle autorità locali al momento dell’inaugurazione di strade, ferrovie, ospedali, scuole, posti di lavoro finanziati con i fondi di coesione per aumentare la ricchezza di zone un tempo degradate.

La sfida é quella di **trovare un’unità di intenti tra le tante e diverse voci dell’Europa dei territori** per fare quadrato in vista della predisposizione del bilancio dal 2020. Proprio quel bilancio da cui Junker vorrebbe estrometterli

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it